Incontri semplici che cambiano la vita

SPIRITUALE PODCAST

Introduzione:

Oggi parleremo degli incontri. Di qualcosa che facciamo ogni giorno e a cui, di solito, non prestiamo nemmeno la dovuta attenzione. Incontriamo qualcuno per strada, salutiamo un vicino, scambiamo due chiacchiere con la commessa al negozio, incontriamo un conoscente che non vedevamo da tempo. A casa ci sediamo a tavola con la famiglia e chiediamo: «Come è andata la giornata?»

Sono momenti ordinari. Eppure è proprio da questi che nasce la nostra vita. Alcune persone la attraversano senza fermarsi. Altre rimangono per anni. E alcune riescono a influenzarci senza che ce ne rendiamo conto in quel momento.

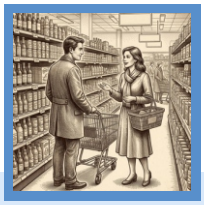
Oggi parliamo quindi di incontri ordinari. E del fatto che in essi può esserci molto di più di quanto si veda a prima vista.

Conversazione:

Viviamo in un mondo in cui siamo costantemente connessi gli uni agli altri. Abbiamo telefoni, social network, videochiamate, messaggi e tanti altri modi di comunicare. Sappiamo cosa succede dall'altra parte del mondo, possiamo scrivere in pochi secondi a una persona che si trova a centinaia di chilometri di distanza. Eppure capita che una persona ci passi accanto senza che ce ne accorgiamo affatto. Incontriamo decine di persone che per noi rimangono solo volti anonimi. Eppure basta così poco perché una persona anonima diventi, per un attimo, una persona vicina. Un saluto. Un sorriso. Una breve domanda. O magari solo tenere aperta la porta e un semplice «grazie». Sono piccole cose. Ma sono proprio queste a creare un ambiente in cui ci si sente bene. Pensiamo, ad esempio, a quando siamo entrati in un negozio e la persona dietro al bancone ci ha sorriso. Non è successo nulla di straordinario. Eppure siamo usciti di buon umore, più di prima. E funziona allo stesso modo anche al contrario. A volte basta un commento sgradevole, un po' di indifferenza o un rifiuto e l'intera giornata diventa improvvisamente un po' più pesante. Le persone, insomma, si influenzano a vicenda in modo significativo. E spesso molto più di quanto ci rendiamo conto.

L'importante è cercare di influenzare positivamente le persone e il mondo che ci circonda! Ed è proprio qui che sta la magia degli incontri umani. Non dobbiamo sempre sapere quale effetto avrà una nostra parola, un nostro gesto o un nostro sorriso sull'altra persona. Il bene spesso continua il suo percorso senza che noi ne vediamo la traiettoria.

>>>



CHARITAS SPIRITUALE CENTRUM VRANOV

SPIRITUALE PODCAST

Sono proprio quei brevi e semplici incontri con persone che non conosciamo. Ma altrettanto importanti sono anche gli incontri con coloro che conosciamo fin troppo bene. Con la moglie o il marito. Con i figli. Con i genitori. Con i fratelli e le sorelle. Con gli amici che frequentiamo da decenni. È proprio qui, infatti, che può capitare di smettere di renderci conto di quanto siano preziose certe cose.

Il saluto del mattino. Un caffè insieme. La domanda su come abbiamo dormito. Una breve telefonata. Le risate a tavola. Diamo questi momenti per scontati. Solo quando qualcosa cambia, ci rendiamo conto di quanto fossero un grande dono. Per questo vale la pena prestarvi attenzione già adesso. Osservare la persona che ci sta di fronte. Non solo le sue parole, ma anche il suo umore, il sorriso, lo sguardo o il silenzio. È proprio questo che trasforma il semplice tempo trascorso insieme in un vero e proprio incontro.

Rudyard Kipling, nel famoso racconto di Mowgli, fa pronunciare una semplice frase: «Siamo dello stesso sangue, tu ed io». C'è qualcosa di molto umano in questa frase. Non dice che siamo tutti uguali. Non lo siamo. Abbiamo opinioni, esperienze, caratteri, preoccupazioni e gioie diverse. Ma al di là di tutto questo, in qualche modo siamo vicini.

Tutti vogliamo essere accettati. Tutti abbiamo bisogno, a volte, di essere incoraggiati. Tutti abbiamo momenti in cui ci va bene e momenti in cui avremmo bisogno che qualcuno ci notasse.

Ed è proprio per questo che la vicinanza umana ha una tale forza.

Non dobbiamo cambiare il mondo. A volte basta cambiare un piccolo momento nella vita della persona che stiamo incontrando.

E la dimensione spirituale di un semplice incontro sta proprio nel fatto che nell'altra persona riusciamo a vedere qualcuno che non è solo un passante, un cliente, un vicino o un collega. È una persona.

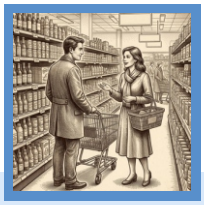
Basta guardare. Un mondo pieno di incontri autentici è infatti molto umano. Ed è proprio un mondo del genere che vale la pena creare.

Conclusione:

Cari ascoltatori, provate oggi a fare una cosa semplice.

Quando incontrate una persona che di solito incrociate per strada, guardatela davvero. Salutatela. Sorridete. Chiedetele come sta.

<<< >>>



SPIRITUALE PODCAST

E a casa provate a notare qualcosa che ormai date per scontato da tempo. Una persona che è al vostro fianco ogni giorno. La sua voce, il suo sorriso, il modo in cui ride o vi porge la tazza di caffè. Perché anche un momento banale può essere un dono.

E magari, al prossimo incontro anche qui da noi a Vranov, vi accorgerete che non si tratta solo di un posto bellissimo, del monastero e del paesaggio circostante. Si tratta soprattutto delle persone, dei loro incontri, delle conversazioni e del tempo trascorso insieme.

Quindi non temiamo di avvicinarci un po' di più gli uni agli altri.

Fermiamoci un attimo accanto all'altra persona. Salutiamoci e sorridiamoci a vicenda.

Rendiamo più bella una giornata ordinaria.

autore: Mgr. Miroslav Lindovský

